

mente i commenti di discorsi di presunti fautori stranieri del separatismo onde vendere fumo ai siciliani facendosi forti di chissà quali profezie, ecco invece un comunicato governativo e una serie di provvedimenti reali, tempestivi, precisi, senza reticenze nel promettere quanto si può mantenere, nel formulare quanto si deve e si può concedere nel provvedere a tutto quanto umanamente oggi è possibile.

Nella mattinata del primo settembre ha pure partecipato alla

Che si nascon

Da quando il Consiglio dei Ministri - dietro designazione del Comitato di Salvo - ha nominato il suo pedotto alla nomina di Salvatore Adilio ad Alto Commissario per la Sicilia, si è scatenata una intensa campagna di propaganda antisocialista. I comunisti, i socialisti, i repubblicani di Liberazione, colpevoli non soltanto di aver liquidato un Alto Commissario filoseparatista e un sindaco ultrarazzista, latifondista ed ebreo, ma anche di aver preso un provvedimento deciso di tenere un comizio a Casteldaccia per protestare contro la proditoria uccisione del comunista Rala, controllano al grando del popolo, effettuata per mandato di cattura dei proprietari terrieri fascisti e gineproisti.

Non credo si possa dubitare che queste siano le vere ragioni degli attacchi contro i Comitati di Liberazione. In vero gli uomini che si raccolgono intorno al « Pungolo » e alla « Pattuglia » — cioè i vari Leo Verde, Ingrassia, Spinelli, Crisafulli, ecc. (insieme con i Napoli, i Gullo, i

trucci) — sono stati per circa tre
dei mesi i più strenui difensori
collaboratori del Cav. Lucio Tasca
loro intimo amico personale e poli-
tico, sindaco separatista di Palermo
ex fascista, e quel che è peggio
reazionario di gran classe ed ancor
oggi sostenitore del latifondo e ne-
mico di ogni forma di concessione
della terra ai contadini.

Inoltre i signori di cui sopra sono stati per molti mesi strenui difensori dell'On. Musotto, del quale sono altresì intimi amici personali e politici, ben sapendo che il Musotto fu fervente fascista almeno fino al 1924 e in particolare che egli svolse intensa attività fascista dal 1921

D'altra parte gli stessi signori sono stati sostenitori di tutti quegli elementi fascisti e separatisti preposti o lasciati all'amministrazione dei comuni e alle varie cariche pubbliche.

Sempre gli stessi signori sono stati solidali con i dirigenti della Corda Fraterni, i quali nella giornata del 30 luglio occuparono fascisticamente l'Università nel vano tentativo d'imporre la celebrazione del centenario.

In fine i detti signori non hanno pronunciato una sola parola di protesta contro l'infame assassinio di Casteldaccia, che è un vero e proprio crimine fascista, organizzato da grossi proprietari terrieri e consumato da vilissimi delinquenti per impedire il controllo ai granai del popolo.

I signori che si raccolgono intorno al «Pungolo» e alla «Pattuglia» hanno un solo scopo: disgregare i Comitati di Liberazione, sia mediante attacchi frontali contro la loro pretesa dittatura, sia mediante attacchi personali contro uomini dei vecchi partiti democratici, colpevoli di aver aderito, comunque, al fascismo. I detti signori si propongono di disgre-

Dopo la relazione del Direttore Generale Comm. Capuano ha preso la parola il compagno Pesenti, assicurando che il Ministero Bonomai è fermamente deciso a venire in aiuto della Sicilia per riparare i torti che le sono stati fatti da tutti i precedenti governi.

Anche l'Alto Commissario Aldisio, che veniva da Roma, ha fornito le stesse assicurazioni ed ha fatto conoscere i solenni impegni del Governo verso la Sicilia e verso le giuste rivendicazioni autonomistiche.

Non si accettano notizie inviate da corrispondenti che non siano regolarmente autorizzati dalle rispettive Federazioni.

ché si rendono esattamente conto
che tali Comitati costituiscono un
separatista reazionario nei vari Ta-
sca e consorti, cioè rappresentano
un forte impulso per l'unità la demo-
cratizzazione e la ricostruzione del

2. In punto di diritto il potere politico e amministrativo — da dover esercitare democraticamente, non autoritariamente — deve passare (fin alle prossime elezioni) nelle mani

... secondo la propria capacità e volontà combattiva — hanno comunque lottato contro il nazi-fascismo contribuendo, sia pure limitatamente, alla sua caduta e alla liberazione del suolo nazionale dall'invasore tedesco.

Circa la mancata solidarietà dei Comitati di Liberazione con il « Fronte

al 1924 collaborarono col fascismo e agevolavano l'ascesa al potere nell'erronea supposizione che il fascismo fosse un fenomeno contingente e soltanto anticomunista, da potersi facilmente liquidare appena essi partiti lo avessero voluto.

c) Appunto perciò i partiti e

I piccoli produttori fanno le spese.
Dando uno sguardo alle periodi-

Tutto ciò desta il legittimo risentimento dei piccoli produttori per la consegna del grano all'ammasso costituisce effettivamente un sacrificio in quanto non riescono a coprire le spese vive necessarie per l'acquisto dei generi di vestiario, scarpe, abbigliamento, mentre per i grossi proprietari, che danno le terre a mezzadria od in affitto, senza affrontare alcuna spesa viva, il cosiddetto sacrificio si riduce ad introdurre di meno in rapporto agli anni precedenti di fortunati guadagni.

responsabilità delle autorità

Lo scandalo non è soltanto di oggi ma ha radici profonde che tutti conosciamo, che tutti additiamo ma nessuna autorità è capace o frontone perché le autorità stesse appartengono a quella categoria di possessori proprietari fascisti, mafiosi e camorristici. Il presidente della Repubblica e i municipi ad ontà delle provincie e dei partiti del Comitato di liberazione. Per altro, più in alto delle critiche locali, non si può non rilevare la responsabilità dei prefetti che poco o nulla hanno fatto per dissipare tali crisi e impedire l'instaurarsi di nuovi.

Per fermarci alla provincia di Roma...

rimo possiamo affermare che l'accesso non è certo colpa della commissione provinciale di controllo che ha fatto rilevare le molteplici irregolarità, negligenze, deficienze e elittuose complicità degli organi esecutivi e direttivi.

E non è certo colpa delle Commis-

ni se non si sono saputi trovare mezzi di comunicazione necessari a controllo, mezzi di cui si poté usufruire solo per dieotto giorni!

E non è certo calma delle Commissioni se gli organi di polizia si sono mostrati scarsamente sensibili al loro dovere di vigilanza e di controllo e le grosse evasioni si sono conso-

Mentre fin dal 27 giugno la commissione provinciale aveva proposto al Prefetto la opportunità della istituzione di un nucleo mobile di polizia, solo in questi giorni si è provveduto, ma per usare i soliti termini polizieschi a darne esclusivamente dei contadini.

I comitati popolari di controllo locali nominati pro forma sono stati messi dalle stesse autorità nelle condizioni di non poter funzionare

Le commissioni comunali dell'Agricoltura si sono limitate nella maggior parte ad accettare le denunce di superficie fatte dagli stessi proprietari e non rispondenti al vero, ed hanno inoltre calcolato una resa produttiva molto al sotto di quella reale.

Un solo ordine di accertamento tecnico di superficie coltivata è stato fatto per il comune di Ganci, e non per i grossi latifondisti come: Sgadari, Mocciano e Li Dori, ma in un fondo diviso in piccoli lotti fra contadini. In un feudo di proprietà dei fratelli...

na fiasca in ponzia e siata accolta da raffiche di mitragliatrice e richiesta per accertare e punire colpevoli non è venuta a capo nulla, incoraggiando così l'attività dei «guerriglieri» già preannunziati in un foglio separatista e già entrati in funzione in altra parte della Sicilia.

A Bagheria sono stati arrestati numerosi contrabbandieri in viaggio: perché attraverso di loro non si fa capo ai produttori che hanno fornito il grano?

A Contessa Entellina, dove i proprietari non hanno voluto alcun controllo si è finora ammassato un

quantitativo limitato di grano men-
te in detto comune i soli canoni
affitto sono di circa Q.li. 5.600.
cosa sono serviti i giri di prope-
nda del Prefetto in compagnia
del separatista Alessandro Tasca?
rimedi possibili.

È necessario il ricupero dei grani per la vita del popolo e perché sia possibile è necessario che il governo intervenga al più presto a compiere rigorose inchieste dove la consegna è stata fatta al di sotto delle previsioni, a punire esemplarmente gli affamatori di grosso calibro, a destituire i funzionari, reati di complicità e comunque incapaci.